



COMUNE DI RIOLUNATO
MO

Relazione illustrativa della Giunta al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017
(articolo 11, comma 6 del d.lgs.118/2011)

Quadro normativo di riferimento:

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell' organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato di principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio D. Lgs. 118/2011 . Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con diligenza tecnica. L'Ente, inoltre in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 (D. Lgs. 126/2014)

Riaccertamento ordinario dei residui.

- Il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 con deliberazione n. del con un avanzo di amministrazione al 31-12-2016 determinato in € secondo le regole contabili di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
- Con deliberazione della G.C. n. 13 del 15/03/2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 ai sensi del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118- Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05-05-2009 n. 42, che ha prodotto le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI INSUSSISTENTI:	€ 36855,24
RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI	€. 14988,09
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	€ 9.014,72
RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AL 2018:	€. 38.832,66

Gestione durante l'esercizio provvisorio del 2017:

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, è stato, come di consueto, più volte prorogato, anche per l'esercizio 2017 con appositi decreti ministeriali.

Avvalendosi delle proroghe suddette, il comune di Riolunato ha approvato il bilancio di previsione in data 27/03/2017 con deliberazione consiliare n.4. L'esercizio provvisorio ha avuto pertanto una durata di tre mesi e durante questo periodo la gestione è stata regolata, da singoli atti di indirizzo per le questioni sottoposte alla Giunta.

La gestione durante l'esercizio provvisorio si è svolta anche tenendo presente l'andamento della programmazione finanziaria in corso e non ha prodotto squilibri.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del FPV denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>TOTALE</i>
– Fondo di cassa al 1° gennaio			306.049,94
– RISCOSSIONI	909.673,44	1.300.681,33	2.210.354,77
– PAGAMENTI	851.930,75	1.440.604,23	2.292.534,98
– FONDO DI CASSA al 31 dicembre			223.869,73
– PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
– RESIDUI ATTIVI	558.230,82	541.345,28	1.099.576,10
– RESIDUI PASSIVI	285.812,01	341.198,56	627.010,57
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			41.365,19
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			70.202,88
			AVANZO (+) o DISAVANZO (-)
			584.867,19

LA COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017 E' LA SEGUENTE:

<i>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017 dopo il riaccertamento ordinario dei residui:</i>	
PARTE ACCANTONATA:	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2016	167.056,00
Altri accantonamenti	53.217,08
TOTALE PARTE ACCANTONATA	220.273,08
PARTE VINCOLATA:	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	4.449,83
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	301.321,93
TOTALE PARTE VINCOLATA	305.771,76
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	27.643,03
PARTE DISPONIBILE	31.179,32

ANALISI DELLA PARTE ENTRATA:

Il riscontro sulle entrate , oggetto di accertamento in conto competenza ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Gli schemi che seguono analizzano nel dettaglio alcuni elementi:

ENTRATE	accertamenti
titolo I	€ 806.718,46
titolo II	€ 31.292,88
titolo III	€ 491.959,24
titolo IV	€ 217.172,31
titolo V	€ 0,00
titolo VI	€ 60.000,00
Titolo VII	0,00
Titolo IX	€ 234.883,72
TOTALE	€ 1.842.026,61

CONFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI

PARTE ENTRATA

importi totali	Previsioni INIZIALI	accertamenti	%	
titolo I	€ 811.407,00	€ 806.718,46	99,42	2 2 , 4 9
titolo II	€ 13.400,00	€ 31.292,88	233,53	
titolo III	€ 492.470,00	€ 491.959,24	99,90	
titolo IV	€ 274.560,00	€ 217.172,31	79,10	
titolo V	€ 0,00	€ 0,00	0,00	
Titolo VI	€ 0,00	€ 60.000,00	0,00	
titolo VII	€ 700.000,00	€ 0,00	0,00	
Titolo IX	€ 617.000,00	€ 234.883,72	38,07	
TOTALE	2.908.837,00	1.842.026,61	63,33	

TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Tali entrate stanno assumendo sempre maggiore rilevanza .

Le entrate più significative riguardano l'IMU, gli accertamenti ici e Imu..

Nel 2017 l'Imu è iscritta in bilancio per € 470.000,00 al netto della quota di alimentazione del F.S.C. direttamente trattenuta dallo Stato 109.939,73 trattenuta dall'Agenzia delle Entrate in due rate a giugno e a dicembre 2017.

Rispetto alle previsioni si è avuta una minore entrata di € 5.000,00 . Rispetto all'incassato al 31/12/2017 si rilevano residui da incassare per € 131.809,99 in conseguenza del fatto che l'Agenzia delle Entrate effettua gran parte dei versamenti della rata di dicembre nel mese di gennaio. Come per lo scorso esercizio si stanno contattando i contribuenti per i quali non risulta versata l'imposta a saldo 2017. Si rileva come risultino numerosi gli errori effettuati dalle banche/Poste nella digitalizzazione dei codici catastali riportati negli F24 dei Comuni ai quali attribuire i versamenti. In questo caso così come anche negli errori effettuati dai contribuenti nell'indicare il codice catastale corretto, l'ufficio tributi dovrà effettuare verifiche ed attività per il recupero delle somme non pervenute correttamente.

Anche nel corso del 2017 un'attività molto importante è stata quella relativa all'emissione di avvisi di accertamento e liquidazione Imu.

TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, regione, province ecc) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata sulla quale l'Ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Nel titolo II è stato iscritto il contributo in conto interessi sul mutuo per la chiusura della discarica di Casa Marmocchio ,ed altri trasferimenti correnti da parte dello Stato tra cui il contributo compensativo immobili merce e imbullonati.

TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente ecc..

Rispetto alle previsioni si segnalano scostamenti in meno dovuti al mancato accertamento dei sovra canoni bacino imbrifero del Panaro riproposti nel bilancio di previsione 2018 e a minori introiti dalle centraline per la produzione di energia elettrica dovuti principalmente alla grave crisi idrica verificatasi nel 2017.

TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti dei beni o servizi durevoli (investimenti) rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Gli accertamenti di rendiconto, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Rispetto alle previsioni non si sono verificate le entrate relative ad un contributo della L.R.17 per la realizzazione di una pista da sci , al contributo regionale per i contrasto alla crisi idrica del 2017 che è stato riproposto nel bilancio 2018 e al contributo per l'edilizia scolastica.

TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono presenti

TITOLO 6 : ACCENSIONE DI PRESTITI

Questi movimenti , sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito, tra gli altri, gli stanziamenti per l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine.

Il Comune di Riolunato nell'anno 2017 ha ottenuto dalla regione spazi orizzontali ed ha accesso un mutuo con la Cassa DD.PP. di €. 60.000,00 per la Rqualificazione del centro storico.

TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere.
Nel corso del 2017 non è stata attivata l'anticipazione di cassa.

TABELLE parte corrente:

Entrate correnti	Importo	%
TITOLO1	806.718,46	60,66
Totale entrate correnti	1.329.970,58	
TITOLO 2	31.292,88	2,35
Totale entrate correnti	1.329.970,58	
TITOLO 3	491.959,24	36,99
Totale entrate correnti	1.329.970,58	100%

titolo II tipologie	importo	%
Trasferimenti correnti da amm.ni pubbliche	€ 30.792,88	98,40
Trasferimenti correnti da Imprese	€ 500,00	1,60
Totale	€ 31.292,88	100,00%

titolo III Tipologie	importo	%
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione di beni	€ 404.362,00	82,19
Proventi derivanti dall'attività di controllo	€ 100,19	0,02
Interessi attivi	€ 1.430,89	0,29
Altre entrate da redditi di capitale	€ 37,71	0,01
Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 86.028,45	17,49
Totale	€ 491.959,24	100%

TABELLE parte capitale:

	importo	%
titolo IV	€ 217.172,31	100,00%
titolo V	€ 0,00	0,00%
Totale	€ 217.172,31	100,00%

titolo IV	importo	%
Contributi agli investimenti	€ 164.892,31	75,93
Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	€ 45.964,00	21,16
Altre entrate in conto capitale	€ 6.316,00	2,91
Totale	€ 217.172,31	100,00%

ANALISI DELLE TABELLE

Le tabelle riepilogative mostrano un quadro riassuntivo della situazione delle entrate correnti costituite ormai stabilmente per il 60,66 % dalle entrate tributarie (imposte e tasse).

L'entrata tributaria principale del Comune è rappresentata dall'IMU dalla TARI e dagli accertamenti tributari e dalle iniziative di lotta all'evasione .

Al titolo II la maggior fonte di finanziamento è rappresentata per il 2017 da entrate da amministrazioni pubbliche.

Le entrate extra-tributarie derivanti dalla vendita di beni e servizi e proventi della gestione dei beni dell'Ente rappresentano l'82,19 % del totale e sono composte essenzialmente dai proventi derivanti dalla gestione dei servizi pubblici (proventi dei servizi mensa e trasporto scolastico, illuminazione votiva, proventi da impianti di risalita e da altri impianti sportivi, proventi da parcheggi, dal servizio idrico integrato, da proventi cimiteriali, da teleriscaldamento, da diritti di superficie per installazione apparati di telecomunicazione, da concessioni di libera disponibilità dei suoli, da sovracanon per le derivazioni di acqua e da canoni di locazione affitti reti gas,).

ANALISI DELLA PARTE USCITA

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il procedimento di attribuzione della spesa si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili. Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra i riepilogo per titoli delle somme impegnate, in sintonia con quanto riportato nel conto del bilancio.

Titolo 1- Spese correnti	€ 1.171.106,43
Titolo 2- Spese in conto capitale	€ 278.456,12
Titolo 4-Rimborso di prestiti	€ 97.356,52
Titolo 5 -Chiusura anticipazione di cassa	€ 0,00
Titolo 7 – uscite per conto terzi e partite di giro	€ 234.883,72
TOTALE	€ 1.781.802,79

CONFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI

PARTE USCITA

importi totali	Previsioni INIZIALI	IMPEGNI	%
titolo 1	€. 1.219.915,00	€ 1.171.106,43	96,00
titolo 2	€. 279.460,00	€ 278.456,12	99,4
titolo 4	€ 97.362,00	€ 97.356,52	99,99
titolo 5	€. 700.000,00	€.	0
Titolo 7	€. 617.000,00	€.	38,07
TOTALE	€. 2.913.737,00	€. 1.781.802,79	61,15

SPESE CORRENTI suddivise per missione :

Spese correnti	Importo in €.	%
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	427.171,69	36,48
Missione 2- Giustizia	0	0
Missione 3-ordine pubblico e sicurezza	33.114,18	2,83
Missione 4- istruzione e diritto allo studio	117.400,42	10,02
Missione 5- tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.500,00	0,30
Missione 6- Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.397,50	1,49
Missione 7 – turismo	31.890,67	2,72
Missione 8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.524,28	2,09
Missione 9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	229.992,75	19,64
Missione 10-trasporti e diritto alla mobilità	178.630,15	15,25
Missione 11-soccorso civile	819,73	0,07
Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	83.088,10	7,09
Missione 14-sviluppo economico	4.659,20	0,40

e competitività		
Missione 15-politiche per il lavoro e la formazione professionale	236,89	0,02
Missione 17-energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.887,20	0,76
Missione 18- relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	9.793,67	0,84
Missione 20-fondi e accantonamenti	0	0
Missione 50- debito pubblico	0,00	0,00
Missione 60- Anticipazioni finanziarie	0	0
Totale	1.171.106,43	100,00

SPESE IN CONTO CAPITALE suddivise per missione :

Spese in conto capitale	Importo €.	%
Missione 1- servizi istituzionali e generali, di gestione	0,00	0,00
Missione 4-Istruzione e diritto allo studio	7.188,10	2,58
Missione 5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	49.000,00	17,60
Missione 7-Turismo	26.991,80	9,69
Missione 8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.000,00	2,87
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	43.900,00	15,77
Missione 10-trasporti e diritto alla mobilità	111.599,02	40,08
Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	31.777,20	11,41
TOTALE	278.456,12	100,00

Con l'avvento della nuova contabilità armonizzata cambia la modalità di impegnare anche le spese in parte capitale.

Le opere pubbliche non terminate vengono reimputate negli anni successivi per la parte di importo corrispondente agli stati di avanzamento lavori non ancora conclusi.

Le opere pubbliche per le quali nel 2017 è stata assicurata la copertura finanziaria vengono re imputate nell'anno successivo anche nel caso in cui non siano iniziati i lavori ma sia stata bandita la gara o spedite le lettere di invito alle ditte.

Di seguito si elencano gli investimenti conclusi entro la fine dell'anno:

Descrizione	Importo
Manutenzione straordinaria strade comunali (Pao)	23.279,40
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	26.991,80
Manutenzione straordinaria fognature Roncombrellaro	4.900,00
Acquisto autocarro per il servizio viabilità	9.500,00
Riqualificazione centro storico	58.933,62
Acquisto terreno in Via Diga	39.000,00
Ristrutturazione plesso scolastico	7.188,10
Completamento Museo del Maggio	49.000,00
Realizzazione Paravalanghe	19.886,00
Manutenzione straordinaria Chiesa S.Francesca Cabrini	31.777,20
TOTALE	270.456,12

I seguenti lavori sono stati reimputati sul 2018 in quanto entro il 31/12/17 è stata bandita la gara o inviate le lettere di invito ma i lavori non sono iniziati/terminati:

RISANAMENTO E RECUPERO SECONDO PIANO EDIFICIO SCOLASTICO	12.221,90
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	18.846,76
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	6.964,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	16.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	16.170,22
TOTALE	70.202,88

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è del 79,95%

Il Comune di Riolunato al momento non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima del costo dei servizi del 36% ai sensi dell'art. 243 del TUEL.

Nella tabella di seguito riportata si evidenziano le percentuali dei singoli servizi dell'ente.

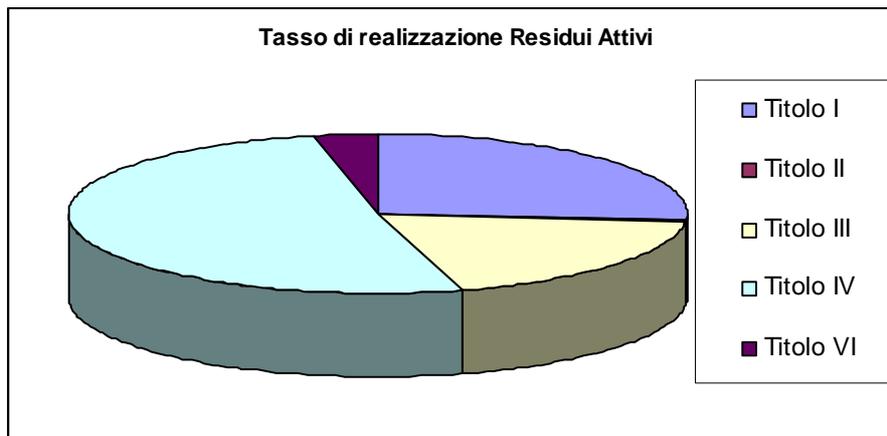
PERCENTUALE DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
Trasporto scolastico	2.269,43	30.221,03	7,51
Mense scolastiche	14.438,20	25.814,31	55,93
Parcheggi	36.555,33	11.564,00	316,11
Impianti di risalita	4.480,17	9.787,19	45,78
Altri impianti sportivi	4.256,00	5.904,51	72,08
Illuminazione votiva	6.206,75	4.830,17	128,50
Campeggi estivi	2.181,50	500,00	100
Centro estivo	5.409,00	6.188,28	87,40

GESTIONE DEI RESIDUI

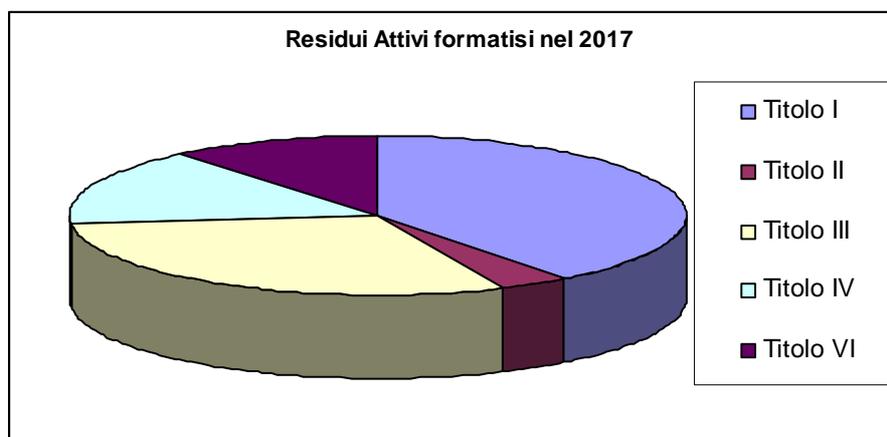
RESIDUI ATTIVI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO 2016 E PRECEDENTI AD INIZIO E FINE ESERCIZIO 2017

Descrizione	residui all'01/01/17	residui al 31/12/17	Tasso di realizzazione Residui attivi
Titolo I	€ 283.415,67	€ 145.527,83	51,35%
Titolo II	€ 19.723,55	€ 3.893,15	19,74%
Titolo III	€ 372.469,03	€ 105.506,47	28,33%
Titolo IV	€ 764.519,30	€ 284.653,67	37,23%
Titolo VI	€ 55.617,23	€ 18.649,70	33,53%
Totale	1.495.744,78	558.230,82	37,32%



RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2017

Descrizione	accertamenti	residui dalla comp.	% residui sugli accertamenti
Titolo I	€ 806.718,46	€ 214.792,34	26,63%
Titolo II	€ 31.292,88	€ 19.158,05	61,22%
Titolo III	€ 491.959,24	€ 163.629,49	33,26%
titolo IV	€ 217.172,31	€ 83.765,40	38,57%
titolo VI	€ 60.000,00	€ 60.000,00	100,00%
totale	€ 1.607.142,89	€ 541.345,28	33,68%



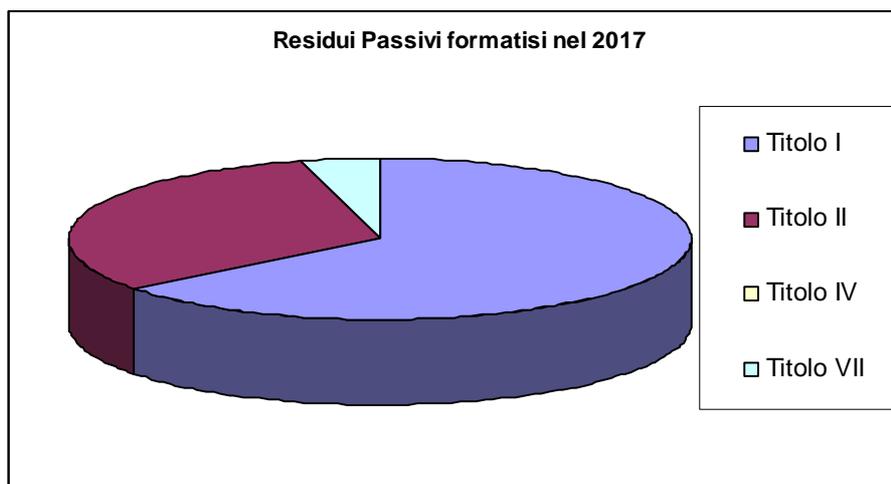
**RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO 2016 E PRECEDENTI
AD INIZIO E FINE ESERCIZIO 2017**

Descrizione	residui all'01/01/17	residui al 31/12/17	tasso di realizz. Residui passivi
titolo I	€ 480.096,23	€ 177.078,10	16,05%
titolo II	€ 645.637,30	€ 107.953,91	16,72%
titolo III	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
titolo VII	€ 26.997,32	€ 780,00	2,89%
TOTALE	€ 1.152.730,85	€ 285.812,01	24,79%



RESIDUI PASSIVI FORMATISI NEL 2017

Descrizione	impegni	residui dalla comp.	% residui sugli impegni
Titolo I	€ 1.171.106,43	€ 219.641,48	18,76%
titolo II	€ 278.456,12	€ 107.326,88	38,54%
titolo IV	€ 97.356,52	€ 0,00	0,00%
titolo VII	€ 234.883,72	€ 14.230,20	6,06%
TOTALE	€ 1.781.802,79	€ 341.198,56	19,15%



Variazioni di bilancio, utilizzo dei fondi di riserva e delle quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione rideterminato al 31-12-2017

Dopo l'approvazione del bilancio avvenuta il, 27/03/2017 il Consiglio comunale è intervenuto con variazioni al bilancio con i seguenti atti:

- n. 12 del 31/5/2017 di ratifica della delib. G.C. N. 18 del 19/4/2017;
- n. 16 del 31/7/2017 di ratifica della deliberazione G.C. n. 27 del 16/6/2017;
- n. 13 del 31/7/2017 di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2017/2019;
- n. 14 del 31/7/2017 relativa alla Salvaguardia degli equilibri di bilancio ;
- n. 19 del 03/10/2017 di provvedimento di variazione al Bilancio di previsione 2017/2019 ed al Piano degli investimenti
- n. 25 del 25/11/2017 di variazione al Bilanci odi previsione 2017/2019 e al piano degli investimenti.

Il fondo di riserva ordinario, costituito inizialmente per € 5.500,00 non è stato utilizzato ed è pertanto confluito nel risultato di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione al 31-12-2016 determinato con deliberazione n.8 del 28/04/2017 nell'importo complessivo di € 548.139,48 è stato iscritto nell'esercizio 2017 per € 60.195,53 nel rispetto dei vincoli in esso presenti, come indicato nella seguente tabella:

Composizione avanzo al 01.01.2017	Importo quota avanzo al 01.01.2017	Importo utilizzato nell'esercizio 2017	Importo rimanente
Totale accantonamento fondo crediti di dubbia e difficile esazione	157.628,00		157.628,00
Totale avanzo vincolato			

per investimenti	40.282,53	14.400,00	25.882,53
avanzo di amministrazione 01.01.2017 parte Vincolata e accantonata	349.214,71	45.795,53	303.419,18
Avanzo libero	1.014,24		1.014,24
Totali	548.139,48	60.195,53	487.943,95

Fondo crediti di dubbia esigibilità ed altri accantonamenti

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione ha lo scopo di costituire una quota di risultato contabile che compensi i residui mantenuti in sede di riaccertamento ordinario dei residui. Sulla base di quanto disposto dal paragrafo 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d. lgs. 118/2011) in merito al processo di accelerazione della capacità di riscossione messo in atto negli ultimi tre esercizi rispetto alle entrate per proventi derivanti dalla libera disponibilità dei suoli e per i proventi degli impianti di risalita, nella determinazione del FCDDE non si è tenuto conto dei crediti al 31/12/2017 in quanto le somme presenti a residuo attivo dell'Ente sono state interamente rimosse nel mese di gennaio 2018.

Il metodo utilizzato per la costituzione del FCDDE è stato quello ordinario con la media semplice tra totale riscosso e totale accertato prendendo in esame le annualità 2013/2017.

La parte vincolata, di complessivi €. 305.771,76 comprende gli accantonamenti per il salario accessorio, per gli aumenti CCNL, per indennità di fine mandato del Sindaco, per vincoli derivanti da leggi e per alcuni investimenti che saranno iscritti in bilancio se e quando se ne prevederà la realizzazione.

Flussi di cassa, corrispondenza con giacenza tesoreria e Banca d'Italia.

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2017 del comune di Riolunato, comunicato dal tesoriere comunale BPER Banca con nota del 30/01/2017 ammonta ad €. 223.869,73

Tale importo coincide con il saldo risultante dalla contabilità dell'Ente, come di seguito riscontrato.

	Competenza		Residui
Saldo di cassa al 31-12-2016 presso la tesoreria comunale come da rendiconto esercizio 2016	306.049,64		
totale reversali emesse nell'esercizio 2017 fino alla n. 3.219 compresa	2.210.354,77	1.300.681,33	909.673,44
Totale mandati emessi e	2.292.534,98	1.440.604,23	851.930,75

trasmessi nell'esercizio 2017 fino al n. 2782 compreso			
Saldo di cassa risultante al 31-12-2017 dalla Contabilità comunale	223.869,73		

Il saldo dell'Ente di tesoreria unica, risultante presso la Banca d'Italia al 31 dicembre 2017, ammonta, ad €. 223.869,73

I due importi sono riconciliabili considerando i pagamenti effettuati dalla tesoreria comunale in data 31/12/2017 addebitati sul conto di tesoreria unica nell'anno 2017 e le somme accreditate il 31/12/2017 direttamente presso la Banca d'Italia e accreditate alla Tesoreria Comunale nell'esercizio successivo.

Debiti fuori bilancio

Sia in occasione della verifica degli equilibri nel mese di luglio 2017 sia dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2017 è stata richiesta ai responsabili dell'Ente l'attestazione sulla presenza di debiti fuori bilancio e le comunicazioni pervenute sono risultate tutte negative.

Tempestività dei pagamenti

L'ente ha provveduto alla rilevazione dei tempi medi di pagamento delle fatture ai sensi del D.P.C.M. 22/09/2014 art. 9 , curandone la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

La media totale dei giorni di pagamento (da data di registrazione a data di pagamento) per l'anno 2017 è risultato pari a giorni 9,44.

Gestione partecipazioni in società e altri organismi . Valutazioni e Verifica dei crediti e debiti .

Con decreto del sindaco n. 1 del 30/03/2015 è stato effettuato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Riolunato.

Con deliberazione C.C. n. 20 del 03/10/2017 è stata approvata la "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Riolunato ex art. 24 D. Lgs. 19/8/2016 n. 175 come modificato dal D. Lgs. 16/6/20107 n. 100.

Il valore delle partecipazioni dell'Ente è stato determinato ai sensi dell'art. 2426 C.C. in relazione alla quota di partecipazione al patrimonio netto.

Sono in corso di acquisizione le dichiarazioni relative alle verifiche dei debiti e crediti relativi alle partecipazioni detenute.

Gestione dell'indebitamento e strumenti di finanza derivata e elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'importo del debito residuo dei mutui in ammortamento alla data del 31/12/2017 è pari ad € 1.396.734,64

Gli interessi passivi sostenuti ammontano ad € 66.217,00 l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è pari al 4,98%.

Le quote capitale sui mutui ammontano ad € 97.356,52

Rispetto degli obiettivi del pareggio di Bilancio 2017:

Il Comune di Riolunato nel 2017 era soggetto al principio del pareggio di bilancio come previsto dal comma 466 dell'articolo 1 della legge 232/2016 che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, dispone che gli enti di cui al comma 465 devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 della legge 243/2012. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017/2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il Comune di Riolunato ha trasmesso i monitoraggi periodici al 30/6/2017 e al 31/12/2017 ed entro il 31/03/2018 è tenuto a trasmettere la certificazione digitale che attesti il conseguimento del saldo suddetto che deve corrispondere alle risultanze del rendiconto di gestione dell'anno 2017.

Gestioni fiscali (sostituto d'imposta, IVA IRAP)

Nel corso del 2017 sono state regolarmente condotte le attività dell'Ente quale sostituto di imposta e gli adempimenti in materia di IVA e IRAP e regolarmente presentate le relative dichiarazioni per l'anno di imposta 2016.

Spesa del personale

Le spese di personale nell'anno 2017 sono state coerenti con le regole imposte dalla normativa vigente e nell'anno di riferimento non sono risultate situazioni di soprannumero o eccedenza di personale nelle varie categorie e profili, a seguito della ricognizione di cui all'art. 33 del citato D.Lgs. 165/2001, come sost. dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n° 183;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 31/07/2017 è stato approvato il D.U.P. all'interno del quale è riportata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019, compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio, ai sensi dell'art. 39 della L. 27.12.1997 n° 449 e dell'art. 91 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n° 267 del 18.8.2000 nonché la ricognizione di soprannumero e/o eccedenze di personale ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il cui esito è appunto negativo;

Il Comune di Riolunato rispetta le disposizioni di cui al D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" ed è comunque dotato, a norma dell'art. 48 comma 1 del D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, del Piano triennale delle Azioni Positive.

Conto economico e conto del patrimonio.

E' stata portata a termine la complessa operazione di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e del patrimonio alla data del 1/1/2017, resa obbligatoria dal principio contabile 4/3 allegato al dlgs 118/2011. Quest'ultimo ha previsto che gli enti adottino, a fini conoscitivi, un sistema contabile civilistico, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. A tal fine è stato predisposto uno stato patrimoniale di apertura da allegare al conto di gestione, insieme a quello di chiusura e al conto economico.

CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (d.lgs. 118/2011) applicabili a questo esercizio.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente che comprende, il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del FPV, la composizione del FCDEE, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, la tabella degli impegni imputati agli esercizi successivi, quello degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quello per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati valutati attentamente ed è stato accantonato il fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDEE).

Riolunato, 14/03/2018

Il rappresentante legale
Daniela Contri

La responsabile del settore contabile-tributario
Costantina Contri